COMUNICATO STAMPA
Potenza 04/11/2026

Variante al Regolamento Urbanistico di Potenza: dubbi sulla sua legittimità urbanistica.

Sui contenuti della Variante normativa semplificata al Regolamento Urbanistico della città di Potenza, adottata dal Consiglio comunale il 30 luglio scorso, INU, Legambiente Basilicata, WWF Potenza e Aree Interne, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e Collegio dei Geometri della Provincia di Potenza, avevano espresso forti perplessità, presentando formale "Osservazione" nei termini di legge.

Al centro delle Osservazioni si evidenziava come alcune delle modifiche adottate favorissero nuovo consumo di suolo, dispersione insediativa e incrementi edificatori non accompagnati da un adeguato quadro di pianificazione, con possibili conseguenze sulla dotazione di infrastrutture, servizi e verde pubblico e sulla sostenibilità economica, urbanistica, ambientale e paesaggistica delle trasformazioni stesse.

I contenuti di dette Osservazioni venivano anche resi pubblici, dai soggetti summenzionati, con un Comunicato stampa del 29 settembre u.s., emesso per informare i cittadini dei rischi che detta Variante introduceva nella gestione della città.

In data 16 ottobre, Il Sindacoha convocato i promotori delle Osservazioni presso la sede comunale, per comunicare e spiegare le motivazioni della iniziativa del Comune; invitati anche i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, la dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune ed il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione.

Il Sindaco, che detiene anche la delega all'Urbanistica, ha dichiarato di non condividere il contenuto delle osservazioni.

Dopo l'incontro al Comune, i proponenti le osservazioni hanno ritenuto opportuno autoconvocarsi per il giorno 28/10. All'incontro erano presenti anche i Presidenti degli Ordini professionali degli Ingegneri e dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza ed il rappresentante regionale del Centro Nazionale Studi Urbanistici (CeNSU).

Tutti i partecipanti hanno ribadito la discutibilità delle scelte operate dall'amministrazione comunale, al di fuori di qualunque visione di corretta pianificazione e governo del territorio.

E' stata anche evidenziata la possibile illegittimità della normativa variata, che incide sulle densità edilizie e sulle destinazioni d'uso consentite, in contrasto con l'art.36bis della Legge Urbanistica Regionale; e con gli stessi indirizzi e norme del Piano Paesaggistico Regionale in corso di adozione da parte della Regione Basilicata: si veda ad esempio la norma variata per le zone periurbane, e per le aree intorno ai nuclei rurali, in esplicito contrasto con la disciplina delle "cinture rurali" previste dal PPR.

A conclusione dell'incontro, i soggetti firmatari delle Osservazioni hanno deciso di inviare una lettera a firma congiunta al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale

all’Ambiente, al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente della Regione, ai responsabili degli Uffici Regionali e Provinciali aventi competenza in materia, per responsabilizzarli nell’esercizio del proprio Parere e valutazioni circa la legittimità formale e sostanziale dell’atto deliberativo adottato dal Comune di Potenza, riservandosi comunque, dopo la eventuale approvazione dello stesso, di valutare anche un possibile ricorso al TAR circa la legittimità dell’atto.

L’iniziativa assunta dal Comune rappresenta infatti un significativo scardinamento di alcune previsioni del RU; e l’instaurarsi, per Potenza, di una stagione di vera e propria “anarchia urbanistica”.

Ordini professionali ed Associazioni intervenuti all’incontro, condividendo nel merito le Osservazioni avanzate alla Variante normativa semplificata adottata, hanno peraltro evidenziato, in generale, la necessità di essere consultati dagli enti ed istituzioni pubbliche competenti in materia di governo del territorio, prima che si assumano le decisioni e le scelte politiche ed amministrative.

Infine, all’unanimità, i presenti hanno deciso di coordinarsi per ulteriori iniziative sui temi del governo del territorio, sulla normativa regionale sul Piano Casa ed ancora sui temi della tutela ambientale e paesaggistica, anche in riferimento, in questo caso, ai prossimi atti che dovranno essere assunti circa la adozione del Piano Paesaggistico Regionale

Potenza 04/11/2026

I firmatari

- Sezione Regionale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU)
- Legambiente Basilicata
- Sezione Potenza ed Aree Interne del World Wide Fund for Nature (WWF)
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza
- Collegio dei Geometri della Provincia di Potenza
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza
- Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza
- Sezione Basilicata del Centro Studi Urbanistici del Consiglio Nazionale degli Ingegneri